

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00001</b>	Concorre alla formazione del sommerso economico:	a) L'occultamento della filiera di produzione, la sottodichiarazione del fatturato e la sovradichiarazione dei costi.	b) Esclusivamente il ricorso al lavoro irregolare.	c) Esclusivamente l'accesso ad agevolazioni ed incentivi non previsti.	d) L'occultamento dei documenti contabili in sede di verifica, la sovradichiarazione del fatturato e la sottodichiarazione dei costi.	<b>a</b>
<b>TSIEA00002</b>	Quando trova applicazione la storica riforma fiscale relativa alle Imposte Dirette?	a) 1974	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) 2001	d) 1972	<b>a</b>
<b>TSIEA00003</b>	La determinazione del reddito degli "evasori totali" con il metodo cosiddetto "induttivo puro" o extracontabile:	a) è prevista dagli artt. 39, 41 del D.P.R. n. 600/73 e dall'art. 55 del D.P.R. n. 633/72 e si basa sull'acquisizione di prove dirette o su ragionamenti presuntivi o logico-deduttivi.	b) è prevista dall'art. 32 del D.P.R. n. 600/73 e dall'art. 52 del D.P.R. n. 633/72 e si basa su ragionamenti presuntivi o logico-deduttivi.	c) Si basa esclusivamente sull'acquisizione di prove dirette, non essendo possibile attenersi a ragionamenti presuntivi.	d) è stata resa invalida a seguito della sent. n. 41830 del 19 ottobre 2015 della Corte di Cassazione.	<b>a</b>
<b>TSIEA00004</b>	Qual è la definizione del "volume d'affari"?	a) Il volume d'affari è dato dalla somma delle operazioni imponibili, non imponibili, esenti ed escluse	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) Il totale delle fatture emesse in un anno solare	d) Il totale dei ricavi in un anno solare	<b>a</b>
<b>TSIEA00005</b>	Com'è anche definito il principio di capacità contributiva?	a) E' la sua capacità economica risultante da indici concretamente rivelatori di ricchezza.	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) E' l'idoneità economica dell'individuo a versarsi i contributi lavorativi.	d) E' l'idoneità dell'individuo a contribuire alla verifica che si svolge presso la sua attività.	<b>a</b>
<b>TSIEA00006</b>	Quali sono gli indici di capacità contributiva?	a) Il reddito, il patrimonio, (in via diretta), il consumo (in via indiretta)	b) Acquisti e vendite	c) Fatturato annuo	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00007</b>	La c.d. maxisanzione applicabile in materia di lavoro irregolare:	a) prevede un raddoppio della maggiorazione del 20 per cento della sanzione prevista dalla L.145/2018 nel caso in cui il datore di lavoro sia stato destinatario nei tre anni precedenti di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti.	b) prevede un raddoppio della maggiorazione del 20 per cento della sanzione prevista dalla L.145/2018 nel caso in cui il datore di lavoro sia stato destinatario nei dieci anni precedenti di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti.	c) prevede un raddoppio della maggiorazione del 10 per cento della sanzione prevista dalla L.145/2018 nel caso in cui il datore di lavoro sia stato destinatario nei tre anni precedenti di sanzioni amministrative o penali per qualsiasi illecito.	d) viene abolita dalla L. 145/2018.	a
<b>TSIEA00008</b>	L'accertamento sintetico:	a) si basa su dati certi (le spese realmente sostenute) e situazioni di fatto (le spese per elementi certi)	b) è stato soppresso dall'art. 38, comma 4 e ss., del D.P.R. n. 600/1973, modificato ad opera dell'art. 22 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.	c) si basa su presunzioni originate dall'applicazione di coefficienti.	d) a differenza dell'accertamento induttivo "puro", non riesce a delineare la reale capacità di spesa del contribuente in quanto non tiene conto della tipologia del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza.	a
<b>TSIEA00009</b>	Quando si effettua un'attività ispettiva per contrastare il sommerso da lavoro, al termine del primo accesso, ai sensi dell'art. 33 della L. 183/2010, così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs 124/2004, cosa bisogna rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente?	a) Il verbale di primo accesso ispettivo	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) Processo Verbale di rilevamento ed identificazione del personale presente nei locali oggetto di ispezione fiscale	d) Il verbale di operazioni compiute	a
<b>TSIEA00010</b>	La determinazione sintetica del reddito complessivo è ammessa quando:	a) il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un quinto quello dichiarato	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	c) il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un terzo quello dichiarato	d) il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un quarto quello dichiarato	a
<b>TSIEA00011</b>	Quali caratteristiche devono avere i beni "tabellari", inclusi nell'elenco allegato al D.M. 10 settembre 1992, inseriti nel sistema "C.E.TE."?	a) autovetture di potenza superiore a 185 chilowatt, immatricolate a far data dal 1° gennaio 2012	b) motocicli di cilindrata superiore a 800 cc, immatricolate a far data dal 1° gennaio 2012	c) Tutte le altre risposte sono corrette	d) aeromobili ed elicotteri	a

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSIEA00012</b>	L'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 prevede che:	a) Gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro possono adottare provvedimenti di sospensione in relazione alla parte dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni, quando riscontrino l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 10%	b) Gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro possono adottare provvedimenti di sospensione in relazione alla parte dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni, quando riscontrino l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20%	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) Gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro possono adottare provvedimenti di sospensione in relazione alla parte dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni, quando riscontrino l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 30%	<b>a</b>
<b>TSIEA00013</b>	L'art. 7 comma 2 del DL 4/2019 prevede la reclusione da 1 a 3 anni per:	a) L'omessa comunicazione delle variazioni del reddito o del patrimonio, anche se provenienti da attività irregolari, nonché di altre informazioni dovute e rilevanti ai fini della revoca o della riduzione del beneficio entro i termini di cui all'articolo 3, commi 8, ultimo periodo, 9 e 11.	b) Chi rende o utilizza dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omette informazioni dovute	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	d) La percezione del reddito di cittadinanza ed il contemporaneo svolgimento di attività lavorativa dichiarata	<b>a</b>
<b>TSIEA00014</b>	Cosa ha sancito la riforma fiscale del 1974?	a) Il passaggio ad un sistema fiscale incentrato non più sull'adempimento spontaneo del contribuente, ma ad un sistema di ruoli.	b) Il passaggio ad un sistema fiscale di massa non più incentrato sui ruoli, ma sull'adempimento spontaneo del contribuente e la liquidazione diretta dell'imposta.	c) L'obbligatorietà dell'imposta sui redditi delle persone fisiche.	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00015</b>	La percezione del reddito di cittadinanza è compatibile con lo svolgimento di attività lavorative da parte di uno dei componenti del nucleo familiare?	<b>a) Sì, fermi restando i requisiti reddituali e patrimoniali che devono sussistere per tutta la durata di erogazione del beneficio.</b>	<b>b) No</b>	<b>c) Nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>d) Sì, purché non si tratti di attività lavorativa stagionale</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00016</b>	Chi effettua le verifiche preventive sulla sussistenza dei requisiti per l'accesso al reddito di cittadinanza?	<b>a) Nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>b) L' INPS.</b>	<b>c) La Guardia di Finanza</b>	<b>d) La Prefettura</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00017</b>	Come viene condotta un'analisi di rischio prima dell'esecuzione di una verifica?	<b>a) Tramite la consultazione della camera di commercio</b>	<b>b) Tramite indagini finanziarie</b>	<b>c) Nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>d) Tramite il concreto e appropriato utilizzo delle diverse banche dati disponibili, attività d'intelligence e di controllo economico del territorio</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00018</b>	Dov'è sancito il principio di capacità contributiva?	<b>a) Art. 25 Cost.</b>	<b>b) Art. 53 Cost.</b>	<b>c) Nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>d) Art. 10 bis legge 212/2000</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00019</b>	In quali casi viene attuato l'accertamento induttivo - extracontabile?	<b>a) Quando il contribuente ha dato seguito all'invito a trasmettere o esibire atti o documenti ed ha risposto al questionario inviatogli</b>	<b>b) Quando le omissioni e le false o inesatte indicazioni accertate o le irregolarità formali delle scritture contabili sono così gravi, numerose e ripetute da rendere nel complesso inattendibili le scritture stesse</b>	<b>c) Quando il reddito d'impresa è stato indicato nella dichiarazione</b>	<b>d) Nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00020</b>	Qual è, tra le altre, la finalità del contrasto al fenomeno dell'economia sommersa?	<b>a) Nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>b) La tutela della concorrenza</b>	<b>c) Il corretto funzionamento del mercato</b>	<b>d) La tutela della concorrenza ovvero il corretto funzionamento del mercato</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00021</b>	Per cosa il controllo, ai sensi della circolare 1/2018, si distingue rispetto all'attività di verifica:	<b>a) Per una maggiore flessibilità delle procedure, che lo rende più adatto ai contesti ispettivi, nei quali si debbano valorizzare, ai fini fiscali, dati e informazioni già definiti nei loro tratti essenziali</b>	<b>b) Per individuare il capopattuglia per la successiva verifica</b>	<b>c) Perché consente di verificare la condotta formale del personale addetto alle verifiche</b>	<b>d) Per approfondire le situazioni più significative della posizione fiscale del contribuente</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00022</b>	Quale attività svolge la Guardia di Finanza nella lotta al lavoro nero?	<b>a) attività di polizia di sicurezza</b>	<b>b) attività di polizia nummaria</b>	<b>c) attività di polizia economico - finanziaria</b>	<b>d) attività di polizia valutaria</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00023</b>	L'art. 7 comma 15 bis del DL 4/2019 prevede:	<b>a) L'estensione della massimizzazione per lavoro nero, di cui all'art. 3, comma 3, d.l. 12/2002, al datore di lavoro privato che occupi irregolarmente, senza la preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto, soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza</b>	<b>b) Nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>c) La segnalazione all'INPS</b>	<b>d) La denuncia alla Procura della Repubblica per i reati ex art 7 comma 3 del D.L. 4/2019</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00024</b>	A cosa è proiettata l'azione del Corpo per la repressione del lavoro nero e/o irregolare?	<b>a) All'individuazione delle relative violazioni di carattere penale o amministrativo</b>	<b>b) Alla determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive</b>	<b>c) Alla determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive nonché all'individuazione delle relative violazioni di carattere penale o amministrativo</b>	<b>d) Alla constatazione anche dell'evasione o elusione ai fini Imposte dirette e I.V.A.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00025</b>	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 4° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, il committente è obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonchè di tempestivo versamento, senza possibilità di compensazione</b>	<b>b) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, il committente è obbligato al pagamento di una sanzione per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonchè di tempestivo versamento, con la possibilità di chiedere la compensazione</b>	<b>c) In caso di ottemperanza agli obblighi previsti dai commi 4 e 5, il committente è comunque obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonchè di tempestivo versamento, senza possibilità di compensazione</b>	<b>d) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai successivi commi 6 e 7, il committente è obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonchè di tempestivo versamento, senza possibilità di compensazione</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00026</b>	L'art. 2, comma 2, del DLgs. N. 149/2015, dà mandato all'Ispettorato Nazionale del Lavoro di:	<b>a) Richiedere le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>b) Esercitare e coordinare su tutto il territorio nazionale, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	<b>c) Redigere il verbale unico di accertamento e notificazione e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio in materia di lavoro</b>	<b>d) Esercitare e coordinare su tutto il territorio regionale, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza in materia di tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00027</b>	L'accesso nei locali destinati all'esercizio di un'attività professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, DPR n. 633/1972, rende necessaria	<b>a) La presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegata</b>	<b>b) L'autorizzazione del Procuratore della Repubblica</b>	<b>c) L'autorizzazione del responsabile dell'ufficio finanziario o del Reparto della Guardia di Finanza</b>	<b>d) L'autorizzazione del responsabile dell'ufficio finanziario o del Reparto della Guardia di Finanza e la presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegata</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00028</b>	All'articolo 17 - <i>bis</i> , 1° comma, ultimo capoverso, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, si prevede che:	<b>a) Le ritenute possono essere non versate dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>c) Il versamento delle ritenute oggetto dell'articolo è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione</b>	<b>d) Il versamento delle ritenute di cui all'art. 17 precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con uguali deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00029</b>	In materia di lavoro, sotto il profilo fiscale e contributivo il trattamento della trasferta è rimesso:	<b>a) All'art. rt. 51, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972</b>	<b>b) All'art. 51, comma 5 del T.U.I.R. (D.P.R. n. 917/1986)</b>	<b>c) All'art. 51, comma 5 del D.P.R. n. 600/1973</b>	<b>d) All'art. 51, comma 5, del T.U.L.D. (D.P.R. n. 43/1973)</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00030</b>	Nel caso di accesso presso locali utilizzati dagli enti non commerciali e da quelli del c.d. "terzo settore"	<b>a) è necessaria l'autorizzazione del Pubblico Ministero, che può essere concessa solo in presenza di gravi indizi di violazioni fiscali;</b>	<b>b) è necessaria l'autorizzazione del Pubblico Ministero senza particolari formalità</b>	<b>c) è necessaria l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al quale l'art. 7 della L. n. 106/2016 attribuisce le funzioni di vigilanza</b>	<b>d) è necessaria la sola autorizzazione del Capo dell'Ufficio o, per la Guardia di finanza, del Comandante del Reparto</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00031</b>	Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66:	<b>a) Il lavoratore ha diritto a 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>c) È disciplinato il c.d. Caporalato</b>	<b>d) Il riposo settimanale consiste in una pausa di 24 ore consecutive, fruita dal lavoratore ogni 7 giorni</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00032</b>	Sono considerati evasori totali:	a) Anche le società formalmente localizzate all'estero ricondotte nel territorio nazionale o le stabili organizzazioni di imprese estere di rilevanti dimensioni	b) Solo le stabili organizzazioni di imprese estere di rilevanti dimensioni	c) Le società cooperative e a scopo mutualistico	d) Solo le società formalmente localizzate all'estero ricondotte nel territorio nazionale	a
<b>TSIEA00033</b>	Il modulo del controllo nel contrasto degli illeciti in materia di lavoro e previdenza sociale:	a) Puo' essere effettuato anche in via autonoma rispetto a una verifica o a un controllo ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA	b) In questo settore può essere effettuata solo una verifica fiscale	c) Non puo' essere effettuato in via autonoma rispetto a una verifica o a un controllo ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA	d) Puo' essere effettuato solo in via autonoma rispetto a una verifica o a un controllo ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA	a
<b>TSIEA00034</b>	Il verbale di primo accesso, di cui all'art. 33 della legge 4 novembre 2010, n. 183, rubricato " <i>accesso ispettivo, potere di diffida e verbalizzazione unica</i> ", relativo alle attività di controllo in materia di lavoro:	a) Per la Guardia di Finanza può essere sostituito dal processo verbale di verifica o di operazioni compiute, se trattasi di altra tipologia di intervento ispettivo	b) Viene utilizzato solo dall'INPS	c) E' sempre obbligatorio per la Guardia di Finanza, anche se trattasi di altra tipologia di intervento ispettivo	d) Viene utilizzato solo dall'Ispettorato nazionale del Lavoro	a
<b>TSIEA00035</b>	L'azione di contrasto al sommerso d'azienda costituisce una priorità per la Guardia di Finanza:	a) Per i possibili recuperi erariali e per arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico	b) Per i legami con la criminalità organizzata italiana e straniera	c) Per i possibili recuperi erariali e per arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo edilizio	d) Per i possibili recuperi in tema di danno d'immagine e per arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico	a
<b>TSIEA00036</b>	Il soggetto passivo IVA attraverso un meccanismo di detrazioni e riverse non è inciso dal tributo in quanto:	a) Detrae l'imposta sugli acquisti pagata ai fornitori	b) Versa l'imposta addebitata ai clienti	c) Riscuote l'imposta del prezzo finale	d) Ottiene il rimborso dell'imposta	a



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00037</b>	Ai lavoratori irregolari trovati "ancora in forza" al momento dell'accesso ispettivo in materia di lavoro, si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 120 giorni dalla notifica del verbale unico, mediante la dimostrazione, da parte del datore di lavoro, dei seguenti adempimenti:	<b>a) Dichiarare al personale che conduce il controllo in materia di lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive e fornendo eventuali dichiarazioni al predetto personale</b>	<b>b) La regolarizzazione dell'intero periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della maxisanzione</b>	<b>c) La regolarizzazione del 30% del periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della maxisanzione</b>	<b>d) La regolarizzazione dell'intero periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della sanzione di somministrazione abusiva di lavoro in materia di appalti</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00038</b>	Il minimale retributivo giornaliero inderogabile corrisponde a:	<b>a) 98,43 euro</b>	<b>b) 58,93 euro</b>	<b>c) 48,93 euro</b>	<b>d) 50 euro</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00039</b>	Qualora taluna delle scritture contabili richieste all'atto dell'avvio dell'attività di verifica non sia tenuta in sede, il soggetto sottoposto a verifica dovrà precisare il luogo dove esse si trovano, esibendo la dichiarazione di cui	<b>a) al comma 8 - art. 52 DPR 633/72</b>	<b>b) al comma 9 - art. 52 DPR 633/72</b>	<b>c) al comma 10 - art. 52 DPR 633/72</b>	<b>d) al comma 6 - art. 52 DPR 633/72</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00040</b>	L'art. 1, comma 1175, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) ha previsto che:	<b>a) A decorrere dal 1° luglio 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva (DURC)</b>	<b>b) Per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori</b>	<b>c) A decorrere dal 1° giugno 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento universale di regolarità contributiva (DURC)</b>	<b>d) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica dei contributi a carico del datore di lavoro</b>	<b>a</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSIEA00041</b>	In risposta a una richiesta di parere da parte del Comando Generale della Guardia di Finanza, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato la Nota n. 4538 del 22 maggio 2018 relativa:	<b>a) Al nuovo obbligo, previsto dalla Legge sulla manovra di bilancio per il 2018, di procedere al pagamento della retribuzione e di eventuali acconti della stessa unicamente con modalità tracciabili</b>	<b>b) All'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa edile</b>	<b>c) Al documento unico di regolarità contributiva (DURC)</b>	<b>d) Al trattamento della trasferta in materia di lavoro</b>	<b>a</b>
-------------------	---	--	--	--	---	----------

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEA00042	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Nel caso in cui alla data di cui al comma 2 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere al committente le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, il committente deve sospendere, finchè perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate delle Entrate	b) Nel caso in cui alla data di cui al comma 2 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere al committente le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 2 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, il committente deve sospendere, finchè perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni al Reparto del Corpo territorialmente competente	c) Nel caso in cui sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla Guardia di Finanza le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati, il Reparto del Corpo competente contesta una sanzione amministrativa del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio	d) Nel caso in cui alla data di cui al comma 2 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere al committente le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 2 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, il committente deve sospendere, finchè perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Ispettorato del lavoro	a
------------	--	---	--	---	---	---

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00043</b>	In materia di lavoro, la Guardia di Finanza potrà accedere in virtù dei poteri disciplinati dagli:	a) Art. 7 della L. n. 106/2016	b) Art. 8 del DPR n. 520/1955, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	c) Artt. 52 e 63 del DPR 633/72, dall'art. 33 del DPR 600/73, dal DLgs. 68/2001 e dall'art. 34 della L. 4/29	d) Artt. 52 e 63 del DPR 43/73, dall'art. 33 del DPR 600/73, dal DLgs. 68/2001 e dall'art. 34 della L. 4/29	c
<b>TSIEA00044</b>	All'articolo 17 - <i>bis</i> , 1° comma, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, si prevede che i soggetti di cui all'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 600/1973, residenti ai fini delle imposte sui redditi nello Stato italiano, che affidano il compimento di una o piu' opere o di uno o piu' servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo:	a) sono tenuti a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia degli originali di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. n. 633 del 1972, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio	b) Devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro	c) Hanno l'obbligo di dichiarare agli ispettori del lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive	d) sono tenuti a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio	d
<b>TSIEA00045</b>	Con l'articolo 6 del D.Lgs. 2 settembre 1997, n. 314:	a) A far data dal 1° gennaio 1997 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali	b) A far data dal 1° gennaio 1998 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali	c) A far data dal 1° gennaio 1998 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini previdenziali e infortunistici	d) A far data dal 1° luglio 1996 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali	b
<b>TSIEA00046</b>	In tutti i casi in cui i verificatori scoprono violazioni amministrative in materia di lavoro, redigeranno:	a) Il cosiddetto rapporto all'Ispettorato nazionale del lavoro	b) Il processo verbale di constatazione secondo le direttive della Circolare 1/2018	c) Il verbale di diffida, ai sensi dell'art. 13, comma 7 del D.Lgs. n. 124/2004	d) Il verbale unico di accertamento e notificazione, di cui all'art. 13, comma 4 del D.Lgs. n. 124/2004	d

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00047</b>	La circolare 1/2018, " <i>Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali</i> ", individua gli evasori totali come:	<b>a) Quei soggetti che hanno presentato almeno una tra le dichiarazioni dei redditi o dell'IVA per un solo periodo d'imposta</b>	<b>b) Quei soggetti che non hanno prodotto reddito ma sono conosciuti al Fisco</b>	<b>c) Quei soggetti che hanno prodotto reddito ma sono sconosciuti al Fisco o comunque non hanno presentato almeno una tra le dichiarazioni dei redditi o dell'IVA per uno o più periodi d'imposta</b>	<b>d) Quei soggetti che evadono almeno 50.000 euro in un periodo d'imposta</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00048</b>	L'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori, come riformato dall'art. 23 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, riguarda:	<b>a) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro possono essere utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per un accertamento tributario</b>	<b>b) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>c) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>d) Gli specifici controlli dei lavoratori dipendenti tramite l'istallazione di impianti audiovisivi e strumenti tecnologici</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00049</b>	La Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 18.1.2018, n. 547, ha ad oggetto:	<b>a) La comunicazione alla Guardia di Finanza ex art. 36 del DPR 633/1972 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi)</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice al committente</b>	<b>c) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>d) La comunicazione alla Guardia di Finanza ex art. 36 del DPR 600/1973 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi)</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00050</b>	Il socio amministratore di una società a responsabilità limitata, che svolge il commerciante nella sua attività imprenditoriale, come commerciante si iscrive:	<b>a) Nella gestione separata INPS</b>	<b>b) Nella gestione previdenziale INPS</b>	<b>c) Nella gestione speciale commercianti</b>	<b>d) Nella gestione integrata INPS</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00051</b>	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, all'8° comma prevede che:	<b>a) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>b) L'esclusione della compensazione opera con riguardo a tutti i contributi previdenziali e assistenziali e ai premi assicurativi maturati, nel corso della durata del contratto, sulle retribuzioni erogate al personale direttamente impiegato nell'esecuzione delle opere o dei servizi affidati. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai soggetti di cui al comma 5</b>	<b>c) Con Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>d) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 15, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 4 del presente articolo è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e premi assicurativi obbligatori</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00052</b>	L'omissione contributiva dovuta a oggettive incertezze per contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi sull'obbligo contributivo, riconosciuti in sede giudiziale o amministrativa è sanzionata con:	<b>a) Arresto e ammenda</b>	<b>b) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 5,5 punti, fino ad un massimo del 50% dei contributi o premi omessi</b>	<b>c) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 6,5 punti, fino ad un massimo del 40% dei contributi o premi omessi</b>	<b>d) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 5,5 punti, se il pagamento dei contributi è effettuato nei termini fissati dagli enti impositori, fino ad un massimo del 40% dei contributi omessi</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00053</b>	Le cessioni a titolo oneroso di beni spediti o trasportati dal cedente italiano nel territorio di un altro Stato membro ad acquirenti che siano soggetti passivi d'imposta sono:	<b>a) Cessioni esenti</b>	<b>b) Cessioni intracomunitarie</b>	<b>c) Cessioni imponibili</b>	<b>d) Cessioni nazionali</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00054</b>	Il potere di diffida, previsto dall'art. 9 del DPR 520/55 tra i poteri discrezionali spettanti agli ispettori del lavoro, è stato radicalmente modificato:	<b>a) Dall'art. 7 della L. n. 106/2016</b>	<b>b) Dagli artt. 52 e 63 del DPR 633/72</b>	<b>c) Dall'art. 13 del DLgs. n. 124/2004</b>	<b>d) Dalla L. n. 638/1983</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00055</b>	L'articolo 7 del D.P.R. 633/72 definisce uno dei presupposti indispensabili per stabilire se una operazione è assoggettata ad IVA in Italia: quale?	<b>a) il presupposto oggettivo</b>	<b>b) il presupposto della inerenza</b>	<b>c) il presupposto territoriale</b>	<b>d) il presupposto soggettivo</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00056</b>	L'apposizione della sigla di almeno uno dei verbalizzanti, con la data e l'intestazione del Reparto, in calce all'ultima annotazione di ciascun registro contabile si effettua	<b>a) Il giorno della prima sospensione della verifica</b>	<b>b) Il giorno di avvio della verifica</b>	<b>c) Il giorno di chiusura della verifica</b>	<b>d) Il giorno di compilazione del processo verbale di constatazione</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00057</b>	Sulla scorta del criterio geografico, è competente all'esecuzione della verifica il Reparto nell'ambito della cui circoscrizione di servizio il contribuente	<b>a) ha il proprio domicilio legale</b>	<b>b) detiene le scritture contabili ex art. 52- 10° comma DPR 633/72</b>	<b>c) ha il proprio domicilio fiscale ex-art. 58 del D.P.R. n. 600/73</b>	<b>d) ha il proprio domicilio speciale ex-art. 58 del D.P.R. n. 633/72</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00058</b>	Il Risccontro di coerenza interna si sostanzia nel:	<b>a) Approfondimenti degli elementi acquisiti con le risultanze della pregressa attività di intelligence</b>	<b>b) Confronto tra le risultanze dell'impianto contabile del soggetto ispezionato con ogni genere di dato e risultanza acquisita all'ispezione esternamente all'attività economica</b>	<b>c) quota di costo e ricavo che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria, ma non ancora maturati in relazione alla loro competenza</b>	<b>d) Esame dell'impianto contabile del verificato, al fine di riscontrare la corrispondenza tra tutti i documenti attinenti all'attività economica ispezionata nonché che tutti i fatti gestionali siano stati correttamente rappresentati nella documentazione amministrativo-contabile</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00059</b>	L'art. 12, comma 3, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 27 luglio 2000, n. 2012), prevede che il contribuente può richiedere che l'esame dei documenti amministrativi e contabili:	<b>a) venga effettuato presso la propria sede legale o amministrativa o presso il depositario delle scritture contabili, purché dichiarato all'Amministrazione finanziaria</b>	<b>b) venga effettuato nell'ufficio dei verificatori o presso il professionista che lo assiste e rappresenta, se il soggetto ispezionato è di rilevanti dimensioni</b>	<b>c) venga effettuato nell'ufficio dei verificatori o presso il professionista che lo assiste e rappresenta</b>	<b>d) venga effettuato presso il professionista che lo assiste e rappresenta, previo assenso dei verificatori</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00060</b>	Il diritto alla detrazione ai fini IVA è subordinato al possesso:	<b>a) Consegna dei beni</b>	<b>b) Della documentazione relativa all'operazione</b>	<b>c) Della stipula del contratto</b>	<b>d) Della partita IVA</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00061</b>	Al rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, inoltrato dai militari del Corpo alla Direzione Territoriale del Lavoro competente per l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione, andrà allegato:	<b>a) Il verbale unico di accertamento e notificazione e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio</b>	<b>b) Il verbale diffida e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio</b>	<b>c) Il libro unico del lavoro</b>	<b>d) Solo le dichiarazioni dei lavoratori sentiti durante le attività ispettive</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00062</b>	La programmazione nominativa dei contribuenti da sottoporre a verifica	<b>a) Costituisce prerogativa del Comandante Regionale</b>	<b>b) Costituisce prerogativa del Comandante di Reparto</b>	<b>c) Costituisce prerogativa del Capopattuglia</b>	<b>d) Costituisce prerogativa del Comandante Provinciale</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00063</b>	La consultazione delle banche dati disponibili per verificare l'assenza di ulteriori attività ispettive nei confronti dello stesso contribuente	<b>a) Si può ovviare con un sopralluogo presso la sede del contribuente</b>	<b>b) È una facoltà del capopattuglia della verifica</b>	<b>c) Costituisce un importante adempimento per escludere sovrapposizioni ispettive</b>	<b>d) È inutile perché la materia è disciplinata</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00064</b>	Il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 è intervenuto sull'art. 39, comma 7, del D.L. n. 112/2008, introducendo una sanzione per fasce nei casi di:	<b>a) Omessa, infedele o tardiva registrazione dei dati nel Libro unico del Lavoro che possono determinare trattamenti retributivi, previdenziali o fiscali</b>	<b>b) Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b>	<b>c) Presenza di lavoratori in nero e/o irregolari</b>	<b>d) Caporalato</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00065</b>	Nel corso di un'attività ispettiva eseguita nei confronti di un soggetto obbligato alla tenuta delle scritture contabili, in base al metodo analitico-induttivo l'esistenza di specifiche attività non dichiarate o l'inesistenza di specifiche passività dichiarate possono essere dimostrate:	<b>a) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa non particolarmente pregnante, ossia privi di requisiti di gravità, precisione e concordanza</b>	<b>b) Esclusivamente dimostrando che le componenti positive e negative di reddito indicate nella dichiarazione non corrispondono a quelle iscritte in bilancio</b>	<b>c) Esclusivamente sulla base delle prove dirette di evasione</b>	<b>d) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa particolarmente forte e pregnante, ossia le presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00066</b>	Il socio amministratore di una società a responsabilità limitata, che svolge anche il commerciante nella sua impresa, come amministratore si iscrive:	<b>a) Nella gestione integrata INPS</b>	<b>b) Nella gestione previdenziale INPS</b>	<b>c) Nella gestione separata INPS</b>	<b>d) Nella gestione speciale commercianti</b>	<b>c</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIEA00067	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 5° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Gli obblighi previsti da questo articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 2, che non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione.	b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	c) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione	d) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979	a
TSIEA00068	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale per il 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, si pone come scopo quello:	a) Di arginare il fenomeno dell'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti	b) Di arginare il fenomeno dell'Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	c) Di incrementare il fenomeno della somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti	d) Di porre fine al fenomeno del Caporalato	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00069</b>	L'art. 43, 2° c. del DPR 600/1973 stabilisce che nei casi di omessa presentazione della dichiarazione o di presentazione di dichiarazione nulla l'avviso di accertamento può essere notificato entro	a) Il 31 dicembre del sesto anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	b) Il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	c) Il 31 dicembre del settimo anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	d) Il 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	c
<b>TSIEA00070</b>	L'art. 57 -DPR 633/1972- stabilisce che gli avvisi relativi alle rettifiche e agli accertamenti previsti nell'articolo 54 e nel secondo comma dell'articolo 55 devono essere notificati, a pena di decadenza entro il	a) 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione	b) 31 dicembre del settimo anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione	c) 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione	d) 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione	d
<b>TSIEA00071</b>	Quali di queste operazioni "non si considerano effettuate nel territorio dello Stato ai fini dell'IIVA":	a) le operazioni bancarie, finanziarie e assicurative, comprese le operazioni di riassicurazione ed escluse le locazioni di casseforti, quando sono rese agli operatori del Microcredito iscritti nell'apposito elenco di cui all'art. 111 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni	b) le operazioni bancarie, finanziarie e assicurative, comprese le operazioni di riassicurazione ed escluse le locazioni di casseforti, quando sono rese a committenti non soggetti passivi domiciliati e residenti fuori della Comunità	c) le cessioni di paste alimentari quando sono effettuate nei confronti dei Centri di prima accoglienza di soggetti residenti al di fuori della Comunità	d) le operazioni bancarie, finanziarie e assicurative, comprese le operazioni di riassicurazione ed escluse le locazioni di casseforti, nei confronti di chiunque effettuate	a
<b>TSIEA00072</b>	L'analisi, da parte dei militari del Corpo, dei dati e delle notizie presenti nel Sistema Informatico delle Comunicazioni Obbligatorie, permette di:	a) Produrre appositi report sull'andamento economico - finanziario dell'azienda	b) Visualizzare tutti i dipendenti dell'azienda che abbiano precedenti penali	c) Effettuare ricerche per periodo temporale, per codice fiscale dell'azienda, del datore di lavoro e del lavoratore nonché per codice univoco della comunicazione	d) Rilevare le fittizie cessazioni del rapporto di lavoro	c
<b>TSIEA00073</b>	Per effetto dell'art. 15 del D.L.gs. 14 settembre 2015, n. 151, a decorrere dal 1° gennaio 2018:	a) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	b) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	c) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso il Ministero dello Sviluppo Economico	d) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	b

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00074</b>	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 7° comma prevede che:	a) Con decreto del <b>Ministro dell'Economia e delle Finanze</b> possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	b) Con <b>Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza</b> possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	c) Con provvedimento del <b>direttore dell'Agenzia delle Entrate</b> possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	d) Con provvedimento del <b>Presidente dell'INPS</b> possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	c
<b>TSIEA00075</b>	L'indetraibilità oggettiva è legata:	a) All' <b>aliquota</b>	b) Alla <b>liquidazione del tributo</b>	c) Alla <b>natura dell'acquisto</b>	d) Al <b>volume d'affari</b>	c
<b>TSIEA00076</b>	La diffida, prevista dall'art. 9 del DPR 520/55 è in materia di lavoro:	a) un mero atto <b>endoprocedimentale idoneo a ledere direttamente situazioni giuridiche soggettive</b>	b) un mero atto <b>endoprocedimentale inidoneo a ledere direttamente situazioni giuridiche soggettive</b>	c) Una <b>sanzione penale</b>	d) Una <b>sanzione civilistica</b>	b
<b>TSIEA00077</b>	Le verifiche a richiesta si possono identificare in tutti gli interventi ispettivi esplicitamente disposti o richiesti	a) Dal <b>Ministero dell'Interno</b>	b) Dal <b>Presidente del Consiglio dei Ministri</b>	c) A livello centrale, dal <b>Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate</b> o, a livello periferico, dai singoli Uffici dell'Agenzia delle Entrate) da altri Comandi del Corpo	d) Dal <b>Garante del contribuente</b>	c
<b>TSIEA00078</b>	Il D.Lgs. n. 149/2015:	a) Ha istituito solo l' <b>Ispettorato nazionale del lavoro</b>	b) Ha istituito l' <b>Ispettorato nazionale del lavoro</b> nonché appositi organismi collegiali con funzioni di contrasto al lavoro sommerso e di coordinamento delle attività di vigilanza e controllo nel settore	c) Ha unificato l' <b>I.N.P.D.AP.</b> e l' <b>I.N.P.S.</b>	d) Ha riorganizzato l' <b>Ispettorato nazionale del lavoro</b>	b

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00079</b>	L'avvio di verifiche nei riguardi di contribuenti non inseriti nel piano esecutivo approvato dai competenti livelli di comando:	<b>a) È ammesso nell'ipotesi di attivazioni esterne che rendano necessario, ovvero opportuno, l'intervento in tempi ravvicinati</b>	<b>b) È ammesso nell'ipotesi in cui sia necessario per raggiungere il numero delle verifiche assegnate, sebbene in mancanza di motivate valutazioni</b>	<b>c) È ammesso in ogni caso</b>	<b>d) Non è mai ammesso</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00080</b>	Lo Statuto dei diritti del contribuente stabilisce che, nel corso delle verifiche fiscali, la permanenza presso la sede del contribuente:	<b>a) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 15 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	<b>b) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 45 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	<b>c) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 30 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	<b>d) non può superare i 45 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 30 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00081</b>	Con l'espressione "liquidazione dell'imposta", si intende	<b>a) Il pagamento dell'imposta di volta in volta effettuato dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	<b>b) Il procedimento attraverso il quale si perviene alla determinazione dell'imposta di volta in volta dovuta dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	<b>c) La sommatoria dei pagamenti dell'imposta di volta in volta effettuata dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	<b>d) L'avviso di pagamento dell'imposta di volta in volta dovuta dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00082</b>	La c.d. maxi-sanzione in materia di lavoro nero e le sanzioni per pagamento in contanti delle paghe anziché con modalità tracciabili:	<b>a) Si cumulano tra loro solo al superamento di una soglia prevista per legge</b>	<b>b) Tra esse prevale la sanzione più grave</b>	<b>c) Non possono mai cumularsi tra loro</b>	<b>d) Si cumulano tra loro</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00083</b>	Al momento del primo accesso nell'ambito dei controlli sul lavoro, il datore di lavoro:	<b>a) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un Revisore dei Conti</b>	<b>b) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un dottore commercialista</b>	<b>c) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979</b>	<b>d) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un avvocato patrocinante in Cassazione</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00084</b>	La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41 del 9 dicembre 2010, in materia di controlli sul lavoro, chiarisce che:	<b>a) Al primo accesso saranno intervistati esclusivamente il datore di lavoro e chi lo assiste</b>	<b>b) Qualora al primo accesso non sia possibile intervistare tutti i lavoratori, in ragione delle dimensioni aziendali, l'acquisizione delle dichiarazioni potrà avvenire via telefono</b>	<b>c) Qualora al primo accesso non sia possibile intervistare tutti i lavoratori, in ragione delle dimensioni aziendali, l'acquisizione delle dichiarazioni potrà avvenire su un campione significativo</b>	<b>d) Al primo accesso, bisognerà sempre intervistare tutti i lavoratori, anche quelli al momento assenti</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00085</b>	La verifica della regolare istituzione e conservazione dei libri, registri e documenti obbligatori ai sensi delle leggi fiscali, del codice civile o delle leggi speciali è riconducibile a un	<b>a) Controllo extracontabile</b>	<b>b) Controllo sostanziale</b>	<b>c) Controllo contabile</b>	<b>d) Controllo di coerenza esterna</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00086</b>	Quali elementi informativi non sono riportati all'interno del processo verbale di constatazione al termine della verifica?	<b>a) i verbali di rilevamento e identificazione del personale dipendente redatti in sede di accesso, a meno che non siano emerse violazioni tributarie, le cui fonti di prova si basino, in tutto o in parte, su dichiarazioni dei dipendenti</b>	<b>b) Le osservazioni e i rilievi del contribuente</b>	<b>c) Le violazioni constatate delle norme contenute nelle leggi finanziarie</b>	<b>d) I nominativi dei militari verbalizzanti</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00087</b>	Mediante l'applicativo C.E.TE. - Controllo Economico del Territorio, reso disponibile per tutti i Reparti della Guardia di Finanza sull sito At-web, è possibile:	<b>a) Operare la razionalizzazione delle attività di raccolta dati e degli elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia nummaria</b>	<b>b) Inoltare segnalazioni agli uffici periferici dell'Agenzia del Demanio, per risalire all'effettivo possesso di immobili</b>	<b>c) Operare la razionalizzazione delle attività di raccolta dati e degli elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia marittima</b>	<b>d) Operare la razionalizzazione delle attività di raccolta dati e degli elementi rilevati durante i controlli in materia di transfer price, amministrativi e di polizia marittima</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00088</b>	In materia di lavoro, con l'istituto della trasferta si intende:	<b>a) Lo spostamento del lavoratore dall'originario luogo di lavoro a seguito di fatti occasionali e contingenti</b>	<b>b) Lo spostamento del lavoratore dall'originario luogo di lavoro a seguito di fatti occasionali e contingenti solo a seguito del consenso del lavoratore</b>	<b>c) Una vacanza straordinaria richiesta dal lavoratore al datore di lavoro</b>	<b>d) Lo spostamento permanente del lavoratore dall'originario luogo di lavoro</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00089</b>	L'art. 7 del D.Lgs. 8 aprile 2003,n.66 dispone che il lavoratore ha diritto a:	<b>a) 38 giorni di ferie all'anno</b>	<b>b) 12 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	<b>c) 9 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	<b>d) 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00090</b>	I dati emersi dalle indagini sui dipendenti da parte degli investigatori privati incaricati dalle aziende devono:	<b>a) Riguardare indistintamente un gruppo di lavoratori</b>	<b>b) Consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese</b>	<b>c) Essere trattati solo da chi riceve e conferisce l'incarico</b>	<b>d) Costatare la commissione di reati tributari e societari da parte dei dipendenti</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00091</b>	L'evasione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero è sanzionata:	<b>a) Fino ad un massimo del 40% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	<b>b) Fino ad un massimo del 60% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	<b>c) Fino ad un massimo del 50% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	<b>d) Fino ad un massimo del 30% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00092</b>	Al momento dell'avvio di ogni attività ispettiva tributaria è indispensabile:	<b>a) Eseguire rilevamenti tecnici sul personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>b) Eseguire visure catastali sul personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>c) Non eseguire rilevamenti del personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>d) Eseguire rilevamenti del personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00093</b>	La G. di F., previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, utilizza e trasmette all'Agenzia delle Entrate documenti, dati e notizie, acquisiti nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria	<b>a) Vero, ma deve riguardare solo i reati di contrabbando</b>	<b>b) Vero</b>	<b>c) Falso</b>	<b>d) Vero, ma deve riguardare solo i reati propriamente fiscali</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00094</b>	È possibile attivare le intercettazioni telefoniche, in ambito di lotta all'evasione fiscale, in materia di occultamento o distruzione di documenti contabili?	<b>a) Sì, ma solo per le imprese con volume d'affari superiore a 5.164.568,00 euro</b>	<b>b) Sì</b>	<b>c) Sì, ma solo per le imprese con volume d'affari compreso da 0 a 5.164.568,00 euro</b>	<b>d) No</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00095</b>	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>b) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, le stesse devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>c) È preclusa all'impresa appaltatrice o affidataria ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute</b>	<b>d) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00096</b>	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 4° comma prevede che:	<b>a) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 è subordinata al rilascio, da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di una deroga</b>	<b>b) L'efficacia della disposizione di cui al comma 1 è subordinata al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 395 della direttiva 2016/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2016</b>	<b>c) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 è subordinata al rilascio, da parte della Commissione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 495 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006</b>	<b>d) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 è subordinata al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 395 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00097</b>	L'articolo 1, commi 910 - 913, della Legge n. 205/2017 ha previsto:	<b>a) L'introduzione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>b) L'inserimento della lettera a-quinquies) all'articolo 11, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1970, n. 633, dopo la lettera a-quater)</b>	<b>c) L'utilizzo dell'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Cassa edile competente per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia</b>	<b>d) Il nuovo obbligo di procedere al pagamento della retribuzione e di eventuali acconti della stessa unicamente con modalità tracciabili</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00098</b>	L'applicazione del regime IVA dell'inversione contabile ( <i>reverse charge</i> ) agli appalti caratterizzati dal prevalente utilizzo di manodopera, eseguiti presso le sedi di attività del committente e mediante l'impiego dei beni strumentali di proprietà di quest'ultimo, prevista dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157:	<b>a) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-quater del D.P.R. n. 633/1972</b>	<b>b) Non si applica alle operazioni effettuate dalle pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972</b>	<b>c) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 600/1973</b>	<b>d) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00099</b>	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, disciplina:	a) La paga minima sulla quale vengono calcolati i contributi dovuti all'INPS, sotto la quale non si può scendere anche se il lavoratore ha una retribuzione esigua	b) La presunzione di onerosità nel rapporto di lavoro subordinato	c) Che i controlli in materia di lavoro sono di competenza del locale Ufficio dell'Agenzia delle Entrate	d) L'applicazione del regime IVA dell'inversione contabile (reverse charge) agli appalti caratterizzati dal prevalente utilizzo di manodopera, eseguiti presso le sedi di attività del committente e mediante l'impiego dei beni strumentali di proprietà di quest'ultimo	d
<b>TSIEA00100</b>	Il Sistema informatico delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), direttamente accessibile da parte dei militari della Guardia di Finanza, contiene:	a) Solo le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro dei datori di lavoro privati	b) Tutte le comunicazioni concernenti l'inizio o la cessazione di un'attività	c) Solo le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro dei datori di lavoro pubblici	d) Le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro sia dei datori di lavoro pubblici che privati	d
<b>TSIEA00101</b>	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma prevede che:	a) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021	b) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2021	c) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2020	d) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2020	c
<b>TSIEA00102</b>	L'omessa redazione del verbale di primo accesso ispettivo in materia di lavoro o la sua grave incompletezza determina che:	a) Tali inosservanze possano dar luogo a profili di invalidità e di nullità della procedura sanzionatoria amministrativa per vizio di legittimità, per esplicita violazione dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 124/2004	b) Tali inosservanze possano dar luogo a profili di invalidità e di nullità della procedura sanzionatoria amministrativa per vizio di legittimità, per esplicita violazione dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 689/1981	c) Tali inosservanze non danno luogo a profili di invalidità e di nullità della procedura sanzionatoria amministrativa per vizio di legittimità, grazie alla sanatoria dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 124/2004	d) In base all'art. 33 della Legge n. 183/2010 si può procedere penalmente nei confronti dei funzionari inadempienti	a
<b>TSIEA00103</b>	Nel verbale di primo accesso in materia di controlli sul lavoro devono essere indicati:	a) L'inventario di tutta la merce presente nei locali ispezionati	b) La facoltà di chiedere la sospensione del controllo al Garante del contribuente	c) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione	d) Le eventuali dichiarazioni rese dal Revisore dei Conti della società	c



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00104</b>	Se il contribuente dovesse rifiutare l'esemplare del processo verbale di constatazione a lui destinato, questo documento sarà:	<b>a) Custodito nel fascicolo del contribuente</b>	<b>b) Rilasciato al portiere dell'azienda se presente</b>	<b>c) Inviato al commercialista del contribuente</b>	<b>d) Inviato al Garante del contribuente</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00105</b>	L'art. 34 della legge n. 4/1929 demanda la potestà all'accertamento delle violazioni alle norme contenute nelle leggi finanziarie	<b>a) solamente agli ufficiali della polizia tributaria</b>	<b>b) solamente agli ufficiali ed ispettori della Guardia di finanza</b>	<b>c) solamente agli ufficiali della Guardia di finanza</b>	<b>d) agli ufficiali ed agenti della polizia tributaria</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00106</b>	Commette il reato di "omessa presentazione della dichiarazione annuale", di cui all'art. 5 del D.Lgs 74/2000, chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione annuale se:	<b>a) L'imposta evasa è compresa tra 31.000 e 40.000 euro</b>	<b>b) L'imposta evasa è compresa tra 41.000 e 50.000 euro</b>	<b>c) L'imposta evasa è compresa tra 21.000 e 30.000 euro</b>	<b>d) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>d</b>
<b>TSIEA00107</b>	L'Amministrazione Finanziaria, ai sensi degli artt. 39, comma 2 e 41 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 55 del D.P.R. n. 633/1972, ha la potestà di effettuare la determinazione del reddito degli evasori totali:	<b>a) Con il metodo induttivo contabile</b>	<b>b) Con il metodo indiziario-deduttivo</b>	<b>c) Con il metodo cosiddetto induttivo puro o extracontabile</b>	<b>d) Con il metodo analitico-contabile</b>	<b>c</b>
<b>TSIEA00108</b>	I verificatori sono obbligati ad inviare all'Autorità Giudiziaria la prescritta comunicazione di notizia di reato ogniqualvolta il ricorso a presunzioni fiscali semplicissime determini l'emersione di un fatto costituente reato?	<b>a) Vero</b>	<b>b) Vero, ma solo se le presunzioni sono gravi e concordanti</b>	<b>c) Falso</b>	<b>d) Vero, ma solo se le presunzioni sono gravi</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00109</b>	L'accesso - ex art. 52 del D.P.R. n. 633/72 - nei locali destinati all'esercizio di attività professionali va eseguito:	<b>a) Solo in tempo di giorno, dalle ore 07,00 alle ore 20,00</b>	<b>b) In presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegata</b>	<b>c) In presenza di almeno due persone ivi impiegate</b>	<b>d) a seguito di richiesta e autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00110</b>	Nell'ambito della normativa sul lavoro, l'art. 7 <i>quinquies</i> del D.L. n. 193/2016 definisce i trasfertisti come quei lavoratori per i quali contemporaneamente sussistono tre requisiti:	<b>a) L'assenza della dimora espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a seguito dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	<b>b) L'assenza della sede di lavoro espressamente indicata dal lavoratore nell'ISEE, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	<b>c) La presenza della sede di lavoro espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità variabile in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	<b>d) L'assenza della sede di lavoro espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00111</b>	Il verbale di accertamento e notificazione, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, consiste in sintesi:	a) Nell'atto con il quale il datore di lavoro deve essere avvisato del pagamento di una sanzione per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse	b) Nell'esclusione delle fonti di prova degli illeciti rilevati	c) Nell'atto con il quale si intima al datore di lavoro di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979	d) Nella ricostruzione dell'iter operativo, logico e giuridico che il personale ispettivo ha svolto nel corso dell'accertamento cui il verbale si riferisce	<b>d</b>
<b>TSIEA00112</b>	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma prevede che:	a) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dopo la lettera a-quater) è inserita la lettera a-quinquies)	b) All'articolo 11, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1970, n. 633, dopo la lettera a-quater) è inserita la lettera a-quinquies)	c) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973 dopo la lettera a-quater) è inserita la lettera a-quinquies)	d) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dopo l'articolo 52 è inserito il 52 -bis	<b>a</b>
<b>TSIEA00113</b>	Per gli Ispettori del lavoro l'accesso ai luoghi di lavoro è disciplinato normativamente da:	a) Art. 18 del DPR n. 520/1958, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	b) Art. 8 del DPR n. 520/1955, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	c) Art. 8 del DPR n. 633/1972, art. 138 del RD n. 1422/24 e dalla L. n. 638/83	d) Art. 8 del DPR n. 600/1973, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	<b>b</b>
<b>TSIEA00114</b>	Ogni intervento ispettivo tributario dovrà essere preceduto dalla consultazione del "Modello Unificato delle Verifiche" (M.U.V.) da cui potranno essere riscontrati anche:	a) I precedenti penali del soggetto che sarà ispezionato	b) Dati ed elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia marittima	c) Le dichiarazioni dei redditi del soggetto che sarà ispezionato	d) Eventuali attività in corso di svolgimento da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	<b>d</b>
<b>TSIEA00115</b>	Le operazioni soggette rilevanti ai fini IVA in ambito nazionale prevedono che la cessione o prestazione sia effettuata:	a) Ovunque siano effettuate	b) Nel territorio dello Stato	c) Nel territorio dello Stato e nei paesi UE	d) Nel territorio dello Stato e nei paesi extra comunitari	<b>b</b>
<b>TSIEA00116</b>	La sanzione amministrativa prevista per la Somministrazione abusiva e utilizzazione illecita di cui all'art. 18, comma 1 e 2, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, dal 1° gennaio 2019 è di:	a) 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 6.000 euro a un massimo di 60.000 euro (maggiorazione del 15%)	b) 60 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 6.000 euro a un massimo di 60.000 euro (maggiorazione del 20%)	c) 40 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 6.000 euro a un massimo di 60.000 euro (maggiorazione del 10%)	d) 80 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 6.000 euro a un massimo di 60.000 euro (maggiorazione del 30%)	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00117</b>	La sanzione amministrativa prevista per la Somministrazione abusiva e utilizzazione illecita di cui all'art. 18, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 276/2003, dal 1° gennaio 2019, se nei tre anni precedenti il soggetto è stato sanzionato per lo stesso illecito, è di:	a) 70 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 50.000 euro (maggiorazione del 50%)	b) 80 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 7.000 euro a un massimo di 80.000 euro (maggiorazione del 50)	c) 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 70.000 euro (maggiorazione del 30%)	d) 70 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 7.000 euro a un massimo di 70.000 euro (maggiorazione del 40%)	d
<b>TSIEA00118</b>	La sanzione amministrativa prevista per la Somministrazione abusiva e utilizzazione illecita di cui all'art. 18, comma 1 e 2, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, fino al 31 dicembre 2018 è di:	a) 80 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 6.000 euro a un massimo di 60.000 euro	b) 40 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 6.000 euro a un massimo di 60.000 euro	c) 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 50.000 euro	d) 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, da un minimo di 6.000 euro a un massimo di 60.000 euro	c
<b>TSIEA00119</b>	La sanzione penale prevista per la Somministrazione abusiva e utilizzazione illecita con sfruttamento di minori, di cui all'art. 18, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 276/2003, fino al 31 dicembre 2018 è:	a) l'ammenda fino a 600 euro e l'arresto fino a 24 mesi	b) l'ammenda fino a 500 euro e l'arresto fino a 18 mesi	c) l'ammenda fino a 300 euro e l'arresto fino a 12 mesi	d) l'ammenda fino a 300 euro e l'arresto fino a 18 mesi	d
<b>TSIEA00120</b>	La sanzione penale prevista per la Somministrazione abusiva e utilizzazione illecita con sfruttamento di minori, di cui all'art. 18, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 276/2003, dal 1° gennaio 2019 è:	a) l'ammenda fino a 300 euro e l'arresto fino a 18 mesi	b) l'ammenda fino a 360 euro (maggiorazione del 20%) e l'arresto fino a 18 mesi	c) l'ammenda fino a 630 euro (maggiorazione del 30%) e l'arresto fino a 24 mesi	d) l'ammenda fino a 360 euro (maggiorazione del 30%) e l'arresto fino a 15 mesi	b
<b>TSIEA00121</b>	La sanzione penale prevista per la Somministrazione abusiva e utilizzazione illecita con sfruttamento di minori, di cui all'art. 18, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 276/2003, se nei tre anni precedenti il soggetto è stato sanzionato per lo stesso illecito, dal 1° gennaio 2019 è:	a) l'ammenda fino a 420 euro (maggiorazione del 40%) e l'arresto fino a 18 mesi,	b) l'ammenda fino a 500 euro e l'arresto fino a 18 mesi	c) l'ammenda fino a 360 euro (maggiorazione del 30%) e l'arresto fino a 15 mesi	d) l'ammenda fino a 630 euro (maggiorazione del 30%) e l'arresto fino a 24 mesi	a
<b>TSIEA00122</b>	Per la Somministrazione abusiva e utilizzazione illecita con sfruttamento di minori, di cui all'art. 18, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 276/2003, dal 1° gennaio 2019 è prevista:	a) la confisca per equivalente dei mezzi in possesso dell'autore del reato	b) la confisca per sproporzione dei mezzi in possesso dell'autore del reato	c) la confisca facoltativa del mezzo di trasporto eventualmente utilizzato	d) la confisca obbligatoria del mezzo di trasporto eventualmente utilizzato	d
<b>TSIEA00123</b>	L'intermediazione illecita con sfruttamento di manodopera è prevista da:	a) art. 503 -bis c.p.	b) art. 603 -bis c.p.	c) art. 603 -bis c.c.	d) art. 603 -bis c.p.p.	b

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00124</b>	Il comma 2 dell'art. 603 -bis c.p., avente ad oggetto l'intermediazione illecita con sfruttamento di manodopera, prevede che:	<b>a) Se i fatti sono commessi mediante violenza o minaccia, si applica la pena della reclusione da quattro a otto anni e la multa da 1.000 a 3.000 euro per ciascun lavoratore reclutato</b>	<b>b) Se i fatti sono commessi mediante violenza o minaccia, si applica la pena della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato</b>	<b>c) Se i fatti sono commessi mediante violenza o minaccia, si applica la pena della reclusione da cinque a dieci anni e la multa da 500 a 1.500 euro per ciascun lavoratore reclutato</b>	<b>d) Se i fatti sono commessi mediante elusione e riciclaggio, si applica la pena della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00125</b>	Il comma 3 dell'art. 603 -bis c.p., avente ad oggetto l'intermediazione illecita con sfruttamento di manodopera, disciplina che costituisce aggravante specifica e comporta l'aumento della pena da un terzo alla metà:	<b>a) il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a tre</b>	<b>b) il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a quattro</b>	<b>c) il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a cinque</b>	<b>d) il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a due</b>	<b>a</b>
<b>TSIEA00126</b>	Il comma 3 dell'art. 603 -bis c.p., avente ad oggetto l'intermediazione illecita con sfruttamento di manodopera, disciplina che costituisce aggravante specifica e comporta l'aumento della pena da un terzo alla metà:	<b>a) il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori di anni 18 ma comunque maggiori di anni 14</b>	<b>b) il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori in età non lavorativa</b>	<b>c) l'aver utilizzato armi</b>	<b>d) l'aver agito di notte</b>	<b>b</b>
<b>TSIEA00127</b>	Il comma 3 dell'art. 603 -bis c.p., avente ad oggetto l'intermediazione illecita con sfruttamento di manodopera, prevede che costituisce aggravante specifica e comporta l'aumento della pena da un terzo alla metà:	<b>a) l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro</b>	<b>b) l'aver commesso il fatto esponendo i datori di lavoro a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro</b>	<b>c) l'aver agito di notte</b>	<b>d) l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, senza riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00128</b>	Il lavoratore straniero privo di regolare permesso di soggiorno è imputabile ai sensi dell'art. 10 <i>bis</i> del D.Lgs. n. 286/1998, secondo il quale:	a) salvo che il fatto costituisca più grave reato, lo straniero che fa ingresso ovvero si trattiene nel territorio dello Stato, in violazione delle disposizioni del testo unico in materia di immigrazione nonché di quelle di cui all'articolo 1 della legge 28 maggio 2007, n. 68, è punito con l'ammenda da 5.000 a 10.000 euro.	b) salvo che il fatto costituisca più grave reato, lo straniero che fa ingresso ovvero si trattiene nel territorio dello Stato, in violazione delle disposizioni del testo unico in materia di immigrazione nonché di quelle di cui all'articolo 1 della legge 28 maggio 2007, n. 68, è punito con l'ammenda da 10.000 a 20.000 euro.	c) salvo che il fatto costituisca più grave reato, il cittadino dell'Unione Europea che fa ingresso ovvero si trattiene nel territorio dello Stato, in violazione delle disposizioni del testo unico in materia di immigrazione nonché di quelle di cui all'articolo 1 della legge 28 maggio 2007, n. 68, è punito con l'ammenda da 15.000 a 25.000 euro.	d) salvo che il fatto costituisca più grave reato, lo straniero che fa ingresso ovvero si trattiene nel territorio dello Stato, in violazione delle disposizioni del testo unico in materia di immigrazione nonché di quelle di cui all'articolo 10 della legge 28 maggio 2007, n. 168, è punito con l'ammenda da 5.000 a 10.000 euro.	<b>a</b>
<b>TSIEA00129</b>	La Guardia di Finanza, attraverso le registrazioni degli accessi e delle operazioni compiute sul Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza, svolge:	a) accertamenti finalizzati alla ricerca e all'acquisizione delle prove e delle fonti di prova, nel corso di indagini di polizia doganale, allo scopo di prevenire e reprimere i reati e le violazioni amministrative, a vario titolo commesse nella percezione delle risorse pubbliche da parte degli enti di formazione	b) accertamenti finalizzati alla ricerca e all'acquisizione delle prove e delle fonti di prova, nel corso di indagini di polizia giudiziaria e di polizia economico finanziaria, allo scopo di prevenire e reprimere i reati e le violazioni amministrative commessi nella percezione delle risorse pubbliche destinate al Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. n. 4/2019	c) accertamenti finalizzati alla ricerca e all'acquisizione delle prove e delle fonti di prova, nel corso di indagini di polizia giudiziaria e di polizia economico finanziaria, allo scopo di prevenire e reprimere i reati e le violazioni amministrative commessi nella percezione del reddito di inclusione	d) accertamenti finalizzati alla ricerca e all'acquisizione delle prove e delle fonti di prova, nel corso di indagini in materia di immigrazione, allo scopo di prevenire e reprimere i reati e le violazioni amministrative, a vario titolo commesse nella percezione delle risorse pubbliche destinate al reddito di cittadinanza	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSIEA00130</b>	La Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, e la Guardia di finanza, firmata ad agosto 2020, prevede che:	a) l'attività di vigilanza sui beneficiari del Reddito di Cittadinanza e il monitoraggio delle attività degli enti di formazione accreditati, sarà svolta dalla Guardia di finanza nell'ambito delle ordinarie funzioni di polizia economico-finanziaria	b) l'attività di vigilanza sui beneficiari del Reddito di inclusione e il monitoraggio delle attività degli enti di formazione accreditati, sarà svolta dalla Guardia di finanza nell'ambito delle ordinarie funzioni di polizia economico-finanziaria	c) l'attività di vigilanza sui beneficiari del Reddito di Cittadinanza e il monitoraggio delle attività degli enti di formazione accreditati, sarà svolta dalla Guardia di finanza nell'ambito delle ordinarie funzioni di polizia amministrativa	d) l'attività di vigilanza sui beneficiari del Reddito di Cittadinanza e il monitoraggio delle attività degli enti di formazione accreditati, sarà svolta dalla Guardia di finanza nell'ambito delle ordinarie funzioni di polizia doganale	a
<b>TSIEA00131</b>	Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, e la Guardia di finanza, firmata ad agosto 2020, mette a disposizione del Corpo:	a) l'accesso diretto al Sistema informativo del Reddito di cittadinanza per l'interrogazione puntuale dei dati	b) l'accesso diretto al Sistema informativo del Reddito di emergenza per l'interrogazione puntuale dei dati	c) l'elenco degli indebiti fruitori del Reddito di cittadinanza	d) l'accesso diretto al Sistema operativo del Reddito di cittadinanza per l'interrogazione puntuale dei dati	a
<b>TSIEA00132</b>	Nell'ambito della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, e la Guardia di finanza, firmata ad agosto 2020, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può:	a) motivatamente e circostanziatamente comunicare al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria i soggetti e/o i contesti su cui ritiene opportuno possano essere indirizzate eventuali attività di analisi e controllo, fornendo ogni informazione ed elemento ritenuti necessari allo sviluppo di approfondimenti	b) motivatamente e circostanziatamente comunicare al Comando Tutela dell'Economia i soggetti e/o i contesti su cui ritiene opportuno possano essere indirizzate eventuali attività di analisi e controllo, fornendo ogni informazione ed elemento ritenuti necessari allo sviluppo di approfondimenti	c) motivatamente e circostanziatamente comunicare al Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie i soggetti e/o i contesti su cui ritiene opportuno possano essere indirizzate eventuali attività di analisi e controllo, fornendo ogni informazione ed elemento ritenuti necessari allo sviluppo di approfondimenti	d) motivatamente e circostanziatamente comunicare al Nucleo Speciale Entrate i soggetti e/o i contesti su cui ritiene opportuno possano essere indirizzate eventuali attività di analisi e controllo, fornendo ogni informazione ed elemento ritenuti necessari allo sviluppo di approfondimenti	c

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSIEA00133</b>	Con il «collegato lavoro» di cui alla L. 4.11.2010, n. 183, è stata estesa anche agli Organi preposti ai controlli fiscali:	<b>a) La contestazione della c.d."maxisanzione per il lavoro nero" (prevista all'art. 13, comma 3, del D.L. 22 febbraio 2012, n. 15)</b>	<b>b) La contestazione della c.d."maxisanzione per il lavoro nero" (prevista all'art. 3, comma 3, del D.L. 22 febbraio 2002, n. 12)</b>	<b>c) La contestazione della c.d."maxisanzione per l'immigrazione clandestina" (prevista all'art.3, comma 3, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286)</b>	<b>d) La contestazione della c.d."maxisanzione per il lavoro nero" (prevista all'art. 9, comma 3, del D.L. 22 febbraio 2002, n. 10)</b>	<b>b</b>
-------------------	---	--	---	---	---	----------